A PARMA, A MARORE

PUR AVENDO RESPIRATO ARIA SOCIALISTA DALLA NASCITA, INIZIA A SUBIRE IL FASCINO DELLA PATRIA

Archivio Documenti Guareschi, Roncole Verdi (PR)

MARORE DI SAN LAZZARO (PR), 1907: LA VECCHIA SCUOLA DOVE LA SIGNORA MAESTRA HA INSEGNATO DAL 1914 AL 1921

Foto Zambini, Parma, Archivio Fotografico Guareschi - Roncole Verdi (PR)

Foto Pino Guareschi, Archivio Fotografico Guareschi - Roncole Verdi (PR)

Nel 1914 la Signora Maestra viene trasferita a Marore, paesino dell'hinterland parmense e così tutta la famiglia si sposta prendendo alloggio a Parma in Vicolo di Volta Ortalli dato che nel vecchio edificio che ospita le scuole non c'è l'alloggio per l'insegnante. Vi insegna dal 1914 al 1921 spostandosi da Parma a Marore in bicicletta. Nel 1921 la famiglia si trasferisce a Marore, dove nostro padre abiterà fino al 1930, nel nuovo Palazzo delle scuole (vedi la foto a fianco). «In primavera» scrive Guido Erluison ne «*Il tempo lontano delle "signore Maestre"*» «*era facile vedervi Giovannino a cavalcioni e con una gamba fuori dalla finestra suonare la chitarra (*il mandolino, *N.d.A.) guardando la pianura che tanto amava.*» («Al Pont ad Mez», 1988)

In questa chiesa, sulla cui cuspide del campanile si nota la sfera di bronzo – base della croce – piazzata lassù negli anni Venti da un giovane e ardimentoso Nino, ha incontrato il suo primo don Camillo, don Lamberto Torricelli. «Ero tutto il giorno a cavallo della bicicletta» ricorderà nostro padre «conoscevo tutte le strade e le viottole dentro un raggio di dieci chilometri. Una sola strada non ho voluto mai percorrere sino in fondo: ed è quella che comincia dalla casa rossa. Arrivato alla casa rossa mi sono sempre fermato. E ancor oggi, e così sarà negli anni successivi, non so dove vada a finire. Non lo so e non lo voglio sapere. E un errore voler vedere e conoscere tutto: bisogna lasciare dei pascoli per la fantasia.»

Foto Giovannino Guareschi, Archivio Fotografico Guareschi.- Roncole Verdi (PR)

La carriera scolastica

1915

Frequenta le elementari alla «Scuola Jacopo Sanvitale» di Parma. Nella foto di fianco, con la prima firma decisa di Nino Guareschi avallata da quella "ufficiale" di Primo Augusto e della Signora Maestra, lo si vede con il collettone di pizzo e i capelli "alla Bebè".

Foto E. Pesci, Archivio Fotografico Guareschi - Roncole Verdi (PR)

Archivio Fotografico Guareschi - Roncole Verdi PR)

1920

Dodicenne, vestito alla marinara, frequenta, per la seconda volta e con pessimo profitto, il 1° anno alla Scuola Tecnica Pietro Giordani. I suoi si accorgono che non è portato per gli studi tecnici e, finito l'anno, lo iscrivono al Ginnasio Romagnosi e diventa un «ginnasiotto formidabile».

1923

«È capitato a me (e credo che capiti a molti) di trovarmi, a un certo punto della mia vita, con un ragazzo al fianco ancora vestito da collegiale. Io voglio bene a quel ragazzo e mai potrei tradirlo. (Nessuno dovrebbe mai tradire la propria fanciullezza.)».

Archivio Fotografico Guareschi Roncole Verdi (PR)

1925

Il fallimento del padre riduce la famiglia sul lastrico e nostro padre deve abbandonare precipitosamente la divisa di convittore del Maria Luigia per indossare quella della miseria. Frequenta il Liceo Romagnosi da esterno. Nella foto in basso a sinistra è in 3a liceo. Lo si riconosce nella penultima fila in alto, il terzo da sinistra.

1929

Nel gennaio del 1929 si iscrive all'Università di Parma, Facoltà di Giurisprudenza. Frequenta raramente le lezioni e «l'unico impegno universitario svolto con coscienza» scriverà nel 1968 su «Oggi» «riguarda una Festa delle Matricole che è stata proibita dalle autorità...

Archivio fotografico Guareschi - Roncole Verdi (PR)

ritorna all'Indice pannello successivo